L'IMPRONTA

Società Cooperativa Sociale

Sede in Via C. Battisti n. 100 - 24068 Seriate (BG) - Italia

Registro delle imprese di Bergamo n. 02197190164 - REA di Bergamo n. 270651

Codice Fiscale e Partita Iva n. 02197190164

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

Indice

Quadro normativo e principi contabili di riferimento per la redazione del bilancio	2
Struttura e contenuto dei documenti di bilancio	2
Attività svolta dalla cooperativa e requisito della mutualità prevalente	3
Criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico	4
Direzione e coordinamento	5
Criteri di valutazione	5
Variazioni patrimoniali, economiche e finanziarie intervenute nell'esercizio	6
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	. 10
Informazioni relative a crediti e debiti	. 10
Variazioni cambi valutari successive alla fine dell'esercizio	. 11
Operazioni con obbligo di retrocessione a termine	. 12
Informazioni relative alle voci di patrimonio netto	. 12
Oneri finanziari capitalizzati	. 12
Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi	. 12
Azioni di godimento e obbligazioni convertibili	. 12
Altri strumenti finanziari emessi dalla società	. 12
Finanziamenti dei soci	. 12
Patrimoni destinati ad uno specifico affare	. 12
Finanziamenti destinati ad uno specifico affare	. 13
Operazioni di locazione finanziaria	. 13
Operazioni con parti correlate	. 13
Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	. 13
Immobilizzazioni finanziarie iscritte a valore superiore al fair value	. 13
Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti	. 13
Fatti di rilevo successivi alla chiusura dell'esercizio	. 13
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	. 13

Quadro normativo e principi contabili di riferimento per la redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla cooperativa ed è stato redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile¹ al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali statuiti dall'art. 2423 bis di seguito richiamati. *Principio di prudenza*

I ricavi ed i profitti non realizzati non sono contabilizzati, mentre tutti i costi e gli oneri, anche se non definitivamente realizzati, sono riflessi in bilancio; coerentemente a tale precetto, in presenza di elementi eterogenei compresi in una singola voce di bilancio, gli stessi sono valutati individualmente, per evitare compensazioni tra perdite che devono essere riconosciute e profitti che non devono essere iscritti in quanto non realizzati.

Principio di competenza

Gli effetti dei fatti di gestione sono attribuiti all'esercizio nel quale si sono realizzati e non a quello in cui si manifestano i rispettivi movimenti finanziari costituiti da incassi e pagamenti.

Principio di continuità dell'attività

La valutazione delle voci di bilancio deve fondarsi sulla concreta verifica della capacità della cooperativa di proseguire la propria attività nel tempo in quanto, venendo meno la stessa, si imporrebbe una valutazione non più basata su criteri di funzionamento ma su criteri di realizzo; a tal fine si può ponderatamente attestare che la cooperativa, in funzione del proprio posizionamento competitivo e della propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria, è in grado di assicurare la continuità della propria attività aziendale.

Altri principi contabili

Oltre ai principi ed alle disposizioni di legge sopra richiamati, quando ritenuto necessario ai fini di una completa e veritiera informativa di bilancio, sono stati applicati i principi contabili emessi dall'O.I.C. - Organismo Italiano di Contabilità nonché se ulteriormente necessario per realizzare il fine sopra richiamato, i principi contabili emessi dall'I.A.S.B - International Accounting Standards Board.

Deroghe a disposizioni di legge

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 si attesta che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario derogare alle disposizioni di legge concernenti la redazione del bilancio.

Struttura e contenuto dei documenti di bilancio

I documenti di bilancio sono espressi in unità di euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5, con arrotondamento dei valori contabili all'unità superiore, se i decimali della singola voce risultano maggiori o uguali a 50 centesimi, ed all'unità di euro inferiore, se minori a 50 centesimi; le differenze derivanti dai valori espressi in unità di euro sono allocati in apposita voce del patrimonio netto.

Tutte le voci esposte nei documenti di bilancio sono comparabili con le omonime voci dell'esercizio precedente.

Per nessuna delle voci di bilancio si è reso necessario alcun adattamento rispetto all'ordine ed alla denominazione prevista dalle disposizioni di legge.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in conformità a quanto disposto dall'articolo 2435 bis poiché la dimensione della società ricade nell'ambito di applicazione della citata disposizione.

Ciò premesso si evidenziano di seguito le principali indicazioni in merito al contenuto ed alla struttura dei diversi documenti di bilancio.

¹ Di seguito, se non diversamente specificato, gli articoli di legge richiamati devono intendersi riferiti al codice civile.

Stato patrimoniale

Il prospetto di stato patrimoniale è stato redatto adottando lo schema previsto dall'articolo 2424 nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2424 bis.

In applicazione delle disposizioni concernenti il bilancio abbreviato, il prospetto di stato patrimoniale riporta solo le voci contraddistinte da lettere maiuscole e da numeri romani con specifica evidenza per quanto riguarda le immobilizzazioni dei fondi ammortamento e dei fondi svalutazione, mentre per quanto riguarda i crediti e i debiti, viene fornita la distinzione tra quelli scadenti entro e oltre l'esercizio successivo tenuto conto del criterio della esigibilità di fatto basata su previsioni circa l'effettiva possibilità di riscossione entro tale termine.

Gli elementi patrimoniali attivi sono iscritti rispettivamente nelle immobilizzazioni o nell'attivo circolante in base al principio di destinazione a seconda che siano destinati ad essere utilizzati durevolmente o meno. Gli elementi patrimoniali passivi sono classificati in funzione della loro origine.

Si evidenzia che non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Conto economico

Il prospetto di conto economico è stato redatto in applicazione dell'articolo 2425 tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 2425 bis.

Il prospetto è stato redatto senza avvalersi delle semplificazioni previste dall'articolo 2435 bis e, pertanto, è stato redatto nella forma estesa disciplinata dal citato art. 2425.

Le voci di conto economico sono iscritte secondo la propria natura e non secondo la loro destinazione.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

La classificazione dei componenti economici è stata effettuata in aderenza alle disposizioni di legge ed alle interpretazioni fornite dai principi emessi dall'O.I.C. con la finalità di rappresentare correttamente i risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Nota integrativa

La nota integrativa contiene le informazioni previste dall'articolo 2427 nonché le informazioni richieste da altre specifiche disposizioni del codice civile o di leggi speciali ed ogni ulteriore informazione ritenuta utile per una chiara e veritiera informativa di bilancio.

In applicazione delle disposizioni relative alla formazione del bilancio semplificato sono state omesse le informazioni della nota integrativa indicate dall'articolo 2435 bis comma 5.

Le informazioni sono fornite nell'ordine e con la suddivisione dei paragrafi di cui all'articolo 2427 richiamando le singole disposizioni di legge e riportando tutti i paragrafi, anche a contenuto negativo, per favorire il riscontro alle disposizioni concernenti la nota integrativa.

Relazione sulla gestione

In applicazione delle disposizioni concernenti la redazione del bilancio abbreviato previste dall'art. 2435 bis comma 7 ci si è avvalsi della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione; in aderenza a tale disposizione le informazioni concernenti le azioni proprie e le azioni o quote di società controllanti di cui rispettivamente ai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 comma 3, sono riportate in uno specifico paragrafo della presente nota integrativa.

Attività svolta dalla cooperativa e requisito della mutualità prevalente

(art. 2513)

La cooperativa sociale svolge attività di assistenza socio-educativa e socio-sanitario a favore di minori, di disabili ed altre categorie di soggetti svantaggiati operando sul territorio di Bergamo e provincia.

La cooperativa sociale rispetta le norme previste dalla L. 381/1991 quindi è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente

(come previsto dalle disposizioni per l'attuazione del codice civile art. 111-septies) e risulta pertanto iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di diritto presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A114530

Criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 si evidenziano i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale ove si sancisce che la Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.

La cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, cercando il più possibile di dare continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, tenendo conto delle esigenze complessive della cooperativa.

La cooperativa intende realizzare le proprie finalità in particolare negli ambiti territoriali di Bergamo, Seriate, Dalmine, Grumello del Monte e Alto e Basso Sebino, con gli scopi di crescere insieme alle unità locali e sviluppare l'integrazione sociale dei cittadini, anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo di volontari, di fruitori dei servizi e di enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo l'autogestione responsabile dell'impresa, grazie anche all'apporto dei soci .

La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali al fine di portare la ricchezza delle singole realtà territoriali all'interno di politiche sociali più ampie; in aderenza a tale finalità la cooperativa aderisce quindi al Consorzio territoriale di cooperative sociali - Solco Città Aperta - Onlus, al Consorzio Nazionale CGM e a Confcooperative - Federsolidarietà.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce, con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigente; con tale rapporto contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

I criteri adottati nella gestione sociale sono stati coerenti con lo scopo mutualistico ed in particolare si è quindi tenuto conto delle caratteristiche dei soci e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a realizzare concretamente e non solo formalmente lo scopo mutualistico.

Al termine dell'esercizio la base sociale risulta composta da n. 54 soci di cui n. 37 lavoratori mentre nel prospetto che segue si espone l'incidenza del costo relativo ai soci lavoratori sul totale del costo del lavoro sostenuto dalla cooperativa nel corso dell'esercizio 2013.

Descrizione	Valore	Di cui relativo ai soci	%
Costo del lavoro	2.284.395	625 161	27 37%

Direzione e coordinamento

(art. 2497 bis comma 4 e art. 2497 sexies)

Si evidenzia che la società non è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di altri enti e società.

Criteri di valutazione

(art. 2427 comma 1 n. 1 e n. 3 bis)

Le voci di bilancio sono state valutate applicando i criteri statuiti dall'articolo 2426 che non risultano modificati rispetto all'esercizio precedente non ricorrendo casi eccezionali ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 2

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 n. 3 bis si evidenzia che non sono state effettuate riduzioni di valore delle immobilizzazioni non sussistendo alcuna causa o situazione tale da giustificare tale scelta poiché per tutte le categorie di immobilizzazioni il processo di ammortamento risulta coerente alla loro corretta valutazione.

Si attesta che in applicazione delle disposizioni recate dalla Legge 72/1983 e successive modifiche, integrazioni e richiami non sono presenti elementi patrimoniali oggetto di rivalutazioni monetarie effettuate per espresse previsioni di legge nonché di rivalutazioni economiche effettuate in deroga al principio generale di iscrizione in bilancio al costo storico.

Ciò premesso, nei paragrafi che seguono, si evidenziano i criteri concretamente adottati nella valutazione delle diverse voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esclusivamente costituite dai software applicativi iscritti al costo storico ed ammortizzati in funzione della loro residua vita utile con un'aliquota del 33,33%.

Immobilizzazioni materiali

Sono relative ad elementi patrimoniali materiali destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della società.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sottoposte ad ammortamento in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile delle diverse tipologie di beni come di seguito evidenziate:

fabbricati: 3%attrezzature: 15%mobili e arredi: 12%

- macchine d'ufficio elettroniche e computers: 20%

- automezzi: 20%

Si evidenzia che nell'esercizio in cui l'immobilizzazione viene acquisita, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono esclusivamente costituite da partecipazioni non di controllo o di collegamento, valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto mediante svalutazione, in caso di perdita durevole di valore, ai sensi dei punti 1 e 3 dell'art. 2426 del codice civile.

Tali partecipazioni pur non essendo superiori alla soglia di controllo o di collegamento sono state iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie ai sensi dell'art. 2424 bis 1° comma in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della cooperativa.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante rilevazione contabile di apposito fondo svalutazione crediti stimato in funzione dell'analisi delle singole partite nonché sulla base di una valutazione prudenziale del contesto operativo di riferimento della cooperativa tenuto conto anche del quadro macroeconomico prospettico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo cassa e dalle disponibilità bancarie in essere al termine dell'esercizio; tali elementi, dopo le opportune riconciliazioni e verifiche materiali sono iscritte al valore nominale

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2424 bis comma 6 e sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale sulla base del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale; si evidenzia che non vi sono debiti che necessitano per la loro tipologia e/o durata di essere attualizzati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto in bilancio in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio comprensive della rivalutazione come previsto dalla normativa vigente ed al netto dell'imposizione sostitutiva determinata ai sensi di legge.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza applicando le vigenti aliquote d'imposta; si evidenzia che non si sono verificati presupposti per la rilevazione di imposte differite e anticipate; si rileva inoltre che in bilancio non risultano iscritti crediti per imposte anticipate o fondi per imposte differite iscritti in precedenti esercizi.

Si evidenzia che la cooperativa non è tenuta al pagamento dell'Irap in conformità alle disposizioni della Legge Regionale n. 27/2001 e beneficia delle agevolazioni Ires spettanti alle cooperative sociali onlus ai sensi della Legge n. 904/1977 e successive modifiche e integrazioni.

Variazioni patrimoniali, economiche e finanziarie intervenute nell'esercizio

(art. 2427 comma 1 n. 4)

In aderenza a quanto disposto dall'articolo 2427 comma 1 n. 4 la nota integrativa deve evidenziare le variazioni delle voci patrimoniali con specifica evidenza di quelle relative alle voci di patrimonio netto, del trattamento di fine rapporto nonché degli altri fondi.

In ottemperanza al principio generale di chiarezza di redazione del bilancio e, tenuto conto delle indicazioni fornite dal principi emessi dall'O.I.C., si ritiene opportuno integrare le predette informazioni

con l'illustrazione delle variazioni relative alle variazioni delle voci economiche e dei flussi finanziari dell'esercizio.

A completamento dell'informativa relativa alle variazioni intervenute nell'esercizio nonché per favorire una loro interpretazione sistematica vengono infine evidenziati i principali indicatori di bilancio.

Variazioni patrimoniali

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono riportate in valore assoluto ed in valore relativo espresso in percentuale rispetto al saldo dell'esercizio precedente; per ogni voce si fornisce inoltre il valore percentuale rispetto al totale dell'attivo. Il prospetto² che segue riporta le predette informazioni riclassificando le voci di stato patrimoniale secondo il *criterio finanziario* per favorire una maggiore capacità di analisi della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Stato patrimoniale	31/12/2013	%	31/12/2012	%	Variazione	%
Immobilizzazioni immateriali	1.093	0,05%	1.092	0,05%	1	0,1%
Immobilizzazioni materiali	430.659	19,14%	442.054	21,52%	(11.395)	-2,6%
Immobilizzazioni finanziarie	37.595	1,67%	32.095	1,56%	5.500	17,1%
Crediti con scadenza oltre l'es. succ.	1.705	0,08%	202.824	9,87%	(201.119)	-99,2%
Attivo fisso	471.052	20,94%	678.065	33,01%	(207.013)	-30,5%
Crediti con scadenza entro l'es. succ.	1.240.263	55,13%	933.144	45,43%	307.119	32,9%
Attività finanziarie non immob.	100.417	4,46%	-	0,00%	100.417	ns
Disponibilità liquide	429.219	19,08%	432.339	21,05%	(3.120)	-0,7%
Ratei e risconti attivi	8.591	0,38%	10.368	0,50%	(1.777)	-17,1%
Attivo circolante	1.778.490	79,06%	1.375.851	66,99%	402.639	29,3%
Totale attivo	2.249.542	100,00%	2.053.916	100,00%	195.626	9,5%
Capitale sociale	158.600	7,05%	167.000	8,13%	(8.400)	-5,0%
Riserva legale	149.431	6,64%	147.526	7,18%	1.905	1,3%
Riserva indivisibile art. 12 L. 904/77	441.400	19,62%	437.144	21,28%	4.256	1,0%
Riserva contributi in c/capitale art. 55 T.U.	2.632	0,12%	2.632	0,13%	-	0,0%
Riserva arrotondamento all'unità di euro	-	0,00%	(1)	0,00%	1	-100,0%
Utile (perdita) dell'esercizio	5.703	0,25%	6.352	0,31%	(649)	-10,2%
Patrimonio netto	757.766	33,69%	760.653	37,03%	(2.887)	-0,4%
Trattamento fine rapporto	665.571	29,59%	580.783	28,28%	84.788	14,6%
Passivo a lungo termine	665.571	29,59%	580.783	28,28%	84.788	14,6%
Debiti con scadenza entro l'es. succ.	750.099	33,34%	591.442	28,80%	158.657	26,8%
Ratei e risconti passivi	76.106	3,38%	121.038	5,89%	(44.932)	-37,1%
Passivo a breve termine	826.205	36,73%	712.480	34,69%	113.725	16,0%
Totale patrimonio netto e passivo	2.249.542	100,00%	2.053.916	100,00%	195.626	9,5%

Variazioni economiche

Si evidenziano di seguito le variazioni relative alle voci di conto economico sia in valore assoluto sia in valore percentuale rispetto al valore dell'esercizio precedente; viene inoltre evidenziato il valore di ogni voce espresso in termini percentuali rispetto al valore della produzione.

Il prospetto evidenzia inoltre i principali risultati intermedi della gestione, quali il valore aggiunto, il margine operativo lordo, il reddito operativo, il risultato ordinario ed il risultato ante imposte.

² Nei prospetti della nota integrativa le righe in grassetto evidenziano le macroclassi più rilevanti; le righe in corsivo si riferiscono a somme di precedenti voci o di voci previste dal codice civile aventi valori pari a zero; le variazioni percentuali superiori al 200% sono considerate non significative e, pertanto, sono sostituite dall'abbreviazione "ns".

Conto economico	31/12/2013	%	31/12/2012	%	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.446.739	97,10%	2.825.956	97,62%	620.783	22,0%
Altri ricavi e proventi	103.048	2,90%	68.876	2,38%	34.172	49,6%
Valore della produzione	3.549.787	100,00%	2.894.832	100,00%	654.955	22,6%
Mat. prime, suss., di consumo e merci	59.941	1,69%	53.800	1,86%	6.141	11,4%
Consumi di materie e merci	59.941	1,69%	53.800	1,86%	6.141	11,4%
Costi per servizi	389.697	10,98%	345.941	11,95%	43.756	12,6%
Costi per godimento beni di terzi	2.394	0,07%	12.980	0,45%	(10.586)	-81,6%
Oneri diversi di gestione	37.210	1,05%	32.175	1,11%	5.035	15,6%
Costi esterni	489.242	13,78%	444.896	15,37%	44.346	10,0%
Valore aggiunto	3.060.545	86,22%	2.449.936	84,63%	610.609	24,9%
Salari e stipendi	2.222.217	62,60%	1.770.420	61,16%	451.797	25,5%
Oneri sociali	607.126	17,10%	473.384	16,35%	133.742	28,3%
Accantonamento Tfr	189.666	5,34%	160.138	5,53%	29.528	18,4%
Altri costi del personale	-	0,00%	47	0,00%	(47)	-100,0%
Costi del personale	3.019.009	85,05%	2.403.989	83,04%	615.020	25,6%
Margine operativo lordo	41.536	1,17%	45.947	1,59%	(4.411)	-9,6%
Ammortamento immob. immateriali	1.498	0,04%	1.067	0,04%	431	40,4%
Ammortamento immob. materiali	28.965	0,82%	28.606	0,99%	359	1,3%
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	4.500	0,13%	-	0,00%	4.500	ns
Ammort., svalutazioni e accantonamenti	34.963	0,98%	29.673	1,03%	5.290	17,8%
Reddito operativo	6.573	0,19%	16.274	0,56%	(9.701)	-59,6%
Proventi da partecipazioni	13	0,00%	13	0,00%	=	0,0%
Altri proventi finanziari	3.886	0,11%	5.494	0,19%	(1.608)	-29,3%
Interessi ed altri oneri finanziari	108	0,00%	10.387	0,36%	(10.279)	-99,0%
Proventi e oneri finanziari	3.791	0,11%	(4.880)	-0,17%	8.671	-177,7%
Risultato ordinario	10.364	0,29%	11.394	0,39%	(1.030)	-9,0%
Rivalutazioni attività finanziarie	-	0,00%	31	0,00%	(31)	-100,0%
Rettifiche di valore attività finanziarie	-	0,00%	31	0,00%	(31)	-100,0%
Proventi straordinari	-	0,00%	2.009	0,07%	(2.009)	-100,0%
Oneri straordinari	-	0,00%	4.251	0,15%	(4.251)	-100,0%
Proventi e oneri straordinari	-	0,00%	(2.242)	-0,08%	2.242	-100,0%
Risultato prima delle imposte	10.364	0,29%	9.183	0,32%	1.181	12,9%
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.661	0,13%	2.831	0,10%	1.830	64,6%
Risultato economico dell'esercizio	5.703	0,16%	6.352	0,22%	(649)	-10,2%

Variazioni finanziarie

Nel prospetto che segue si evidenziano i principali flussi finanziari generati ed assorbiti nel corso dell'esercizio per effetto della gestione; in particolare, la variazione complessiva delle disponibilità liquide viene scomposta nelle aree operativa, di investimento e di finanziamento.

Viene inoltre data distinta evidenza a due valori intermedi ritenuti significativi: l'autofinanziamento potenziale identificabile nel flusso di cassa prodotto dall'attività operativa prima delle variazioni di

capitale circolante netto e dal *free cash flow* che esprime il flusso di cassa dell'attività operativa al netto dei flussi generati o assorbiti dall'attività di investimento.

Prospetto flussi di cassa	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni	%
Risultato d'esercizio	5.703	6.352	(649)	-10,2%
Accantonamento tfr	189.666	160.138	29.528	18,4%
Ammortamenti	30.463	29.673	790	2,7%
Svalutazioni	4.500	-	4.500	ns
Rettifiche proventi ed oneri non monetari	224.629	189.811	34.818	18,3%
Proventi ed oneri finanziari	(3.791)	4.880	(8.671)	-177,7%
Autofinanziamento potenziale (A)	226.541	201.043	25.498	12,7%
Variazione crediti commerciali	(287.743)	255.755	(543.498)	ns
Variazione altri crediti	177.243	(190.392)	367.635	-193,1%
Variazioni debiti commerciali	12.087	(3.133)	15.220	ns
Variazione altri debiti	146.570	12.174	134.396	ns
Variazione ratei e risconti attivi	1.777	5.626	(3.849)	-68,4%
Variazione ratei e risconti passivi	(44.932)	(30.998)	(13.934)	45,0%
Variazioni trattamento fine rapporto	(104.878)	(76.454)	(28.424)	37,2%
Variazioni di capitale circolante netto (B)	(99.876)	(27.422)	(72.454)	ns
Flusso cassa attività operativa (C)=(A)+(B)	126.665	173.621	(46.956)	-27,0%
Variazione immobilizzazioni immateriali	(1.499)	1.909	(3.408)	-178,5%
Variazione immobilizzazioni materiali	(17.570)	272	(17.842)	ns
Variazione immobilizzazioni finanziarie	(5.500)	(31)	(5.469)	ns
Variazione attività fin. non immobilizzate	(100.417)	-	(100.417)	ns
Flusso di cassa attività investimento (D)	(124.986)	2.150	(127.136)	ns
Free cash flow (E)=(C)+(D)	1.679	175.771	(174.092)	-99,0%
Variazione debiti finanziari	-	(22.996)	22.996	-100,0%
Proventi ed oneri finanziari	3.791	(4.880)	8.671	-177,7%
Variazione patrimonio netto	(8.590)	1.093	(9.683)	ns
Flusso di cassa attività finanziamento (F)	(4.799)	(26.783)	21.984	-82,1%
Flusso di cassa totale (G)=(C)+(D)+(F)	(0.400)	148.988	(152.108)	-102,1%
***************************************	(3.120)	140.700	(102.100)	102/170
Disponibilità liquide inizio esercizio (H)	432.339	283.351	148.988	52,6%

Variazioni delle voci di patrimonio netto

Le variazioni delle voci di patrimonio netto sono esposte nel prospetto che segue redatto in conformità a quanto disposto dal principio contabile n. 12 emesso dall'O.I.C.

Si evidenzia che le informazioni relative all'origine, alla possibilità di utilizzazione e alla distribuibilità delle voci di patrimonio netto sono esposte in un successivo paragrafo della nota integrativa redatto ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis.

				Riserva			
			Riserva	contributi	Riserva per	Utile	
	Capitale	Riserva	indivisibile	in	arrotond.	(Perdita)	
Descrizione	sociale	legale	L. 904/77	c/capitale	Euro	dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2010	181.500	138.420	419.436			132	739.488
Destinazione risultato d'es.		40	93			(132)	-
Altre variazioni PN	(16.500)		(2.632)	2.632			(16.500)
Risultato dell'esercizio 2011						30.220	30.220
Saldo al 31/12/2011	165.000	138.460	416.897	2.632	-	30.220	753.208
Destinazione risultato d'es.		9.066	20.247			(30.220)	(907)
Altre variazioni PN	2.000				(1)		1.999
Risultato dell'esercizio 2012						6.352	6.352
Saldo al 31/12/2012	167.000	147.526	437.144	2.632	(1)	6.352	760.653
Destinazione risultato d'es.						(6.352)	(6.352)
Altre variazioni PN	(8.400)	1.906	4.257				(2.237)
Risultato dell'esercizio 2013						5.703	5.703
Saldo al 31/12/2013	158.600	149.431	441.401	2.632	(1)	5.703	757.766

Variazioni trattamento di fine rapporto e altri fondi

Si riportano nel prospetto che segue le variazioni relative al Trattamento di fine rapporto di lavoro con evidenza degli incrementi per accantonamenti e degli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Utilizzi	Saldo finale
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	580.783	132.615,79	47.828	665.571

Principali indicatori di bilancio

A completamento dell'informativa concernente le variazioni delle voci di bilancio si evidenziano di seguito i principali indicatori di bilancio e la posizione finanziaria netta.

Indicatori	Composizione	31/12/2013	31/12/2012
Indipendenza finanziaria	PN/A	0,34	0,37
Indice copertura delle immobilizzazioni netto	PN/AF	1,61	1,12
Indice copertura delle immobilizzazioni lordo	(PN+PL)/AF	3,02	1,98
Indice di disponibilità	AC/PB	2,15	1,93
Capitale circolante netto	AC-PB	952.285	663.371
Rotazione del capitale investito	VP/A	1,58	1,41
Posizione finanziaria netta	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Disponibilità liquide	429.219	432.339	(3.120)
Attività finanziarie non immobilizzate	100.417	-	100.417
Posizione finanziaria netta	529.636	432.339	97.297

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

(art. 2427 comma 1 n. 5)

La cooperativa, come già esposto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate; per completezza espositiva, tuttavia, nel prospetto che

segue si riportano la denominazione ed il valore di iscrizione in bilancio con riferimento alle partecipazioni detenute in altre imprese.

Denominazione	Importo a bilancio
Partecipazioni Sol.Co Città Aperta	24.000
Partecipazioni Boccaleone srl	8.401
Partecipazioni II Pungo Aperto soc. cooperative	500
Partecipazioni coop. Ecosviluppo	531
Partecipazioni Confcooperfidi	250
Partecipazioni Cgm Finance	3.580
Azioni BCC Ghisalba	333
Totale	37.595

Informazioni relative a crediti e debiti

(art. 2427 comma 1 n. 6)

Nel prospetto che segue si evidenzia la composizione e la scadenza dei crediti in essere al termine dell'esercizio.

Voce di bilancio	Crediti scadenti entro 12 mesi	Crediti scadenti oltre 12 mesi	Crediti scadenti oltre 5 anni	Saldo fine esercizio	Saldo esercizio precedente	Variazioni
Crediti vs clienti	1.183.083			1.183.083	899.840	283.243
Crediti tributari	3.669			3.669	7.754	(4.085)
Crediti per imposte anticipate					645	(645)
Crediti vs altri	53.511	1.705		55.216	227.729	(172.513)
Totale	1.240.263	1.705	-	1.241.968	1.135.968	106.000

Si forniscono di seguito le informazioni concernenti la composizione e la suddivisione dei debiti in relazione alla scadenza.

Voce di bilancio	Debiti scadenti entro 12 mesi	Debiti scadenti oltre 12 mesi	Debiti scadenti oltre 5 anni	Saldo fine esercizio	Saldo esercizio precedente	Variazioni
Debiti vs fornitori	140.833			140.833	128.746	12.087
Debiti tributari	90.530			90.530	66.409	24.121
Debiti vs istituti di previdenza	133.975			133.975	95.020	38.955
Altri debiti	384.761			384.761	301.267	83.494
Totale	750.099	-	-	750.099	591.442	158.657

Si evidenzia che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni cambi valutari successive alla fine dell'esercizio

(art. 2427 comma 1 n. 6 bis)

La società non presenta voci influenzate da cambi valutari.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(art. 2427 comma 1 n. 6 ter)

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni relative alle voci di patrimonio netto

(art. 2427 comma 1 n. 7 bis)

Si forniscono nel prospetto che segue le informazioni relative alla possibilità di utilizzazione e di distribuibilità delle diverse voci di patrimonio netto.

Per quanto attiene all'avvenuta utilizzazione delle diverse voci nei precedenti esercizi si rinvia al prospetto relativo alle variazioni delle voci di patrimonio riportato nel precedente paragrafo relativo alle variazioni delle voci di bilancio.

Voce di patrimonio netto	Importo	Utilizzabile per aumento di capitale	Utilizzabile per copertura perdite	Utilizzabile per distribuzione dividendi
Capitale sociale	158.600			
Riserva legale	149.431	149.431	149.431	
Riserve indivisibile L. 904/77	441.400		441.400	
Riserva contributi in c/capitale art. 55 T.U.	2.632			
Utili (perdite) dell'esercizio	5.703			
Totale	757.766	149.431	590.831	-

Oneri finanziari capitalizzati

(art. 2427 comma 1 n. 8)

Si evidenzia che non sono vi sono valori dell'attivo patrimoniale ai quali sono stati imputati oneri finanziari né nel corso dell'esercizio né in esercizi precedenti.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

(art. 2427 comma 1 n. 11)

La società non ha percepito proventi da partecipazione.

Azioni di godimento e obbligazioni convertibili

(art. 2427 comma 1 n. 18)

La società non ha emesso azioni di godimento e/o obbligazioni convertibili.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società

(art. 2427 comma 1 n. 19)

La società non ha emesso altri strumenti finanziari diversi dalle quote di capitale sociale.

Finanziamenti dei soci

(art. 2427 comma 1 n. 19 bis)

La società non ha ricevuto finanziamenti dai soci.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

(art. 2427 comma 1 n. 20)

La società non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(art. 2427 comma 1 n. 21)

La società non ha finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni di locazione finanziaria

(art. 2427 comma 1 n. 22)

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Operazioni con parti correlate

(art. 2427 comma 1 n. 22 bis)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle normalmente applicate dal mercato e pertanto non sussiste obbligo informativo al riguardo.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(art. 2427 comma 1 n. 22 ter)

La società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie iscritte a valore superiore al fair value

(art. 2427 bis comma 1 n. 2)

Le immobilizzazioni finanziarie sono esclusivamente costituite dalle partecipazioni in altre imprese evidenziate precedentemente e sono iscritte al costo storico o rettificate in funzione di perdite durevoli di valore; sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio si ritiene che le stesse non siano iscritte ad un valore superiore al rispettivo fair valute.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

(art. 2428 comma 3 n. 3 e n. 4)

In conformità al combinato disposto dagli articoli 2435 bis comma 7 e 2428 comma 3 numeri 3 e 4, si evidenzia che la società non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti e che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate le predette azioni o quote, né direttamente né tramite società fiduciarie o soggetti interposti.

Fatti di rilevo successivi alla chiusura dell'esercizio

Si evidenzia che non si sono verificati fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

L'esercizio chiuso al 31.12.2013 evidenzia un utile di euro 5.702,99 che si propone di destinare come segue:

- per il 3% pari ad euro 171,09 a fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art. 11 della Legge 59/92;
- per il 30% pari ad euro 1.710,90 a riserva legale;
- per la parte residua, pari ad euro 3.821,00 a riserva indivisibile straordinaria ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77.

Bergamo, 10 marzo 2014

Per II Consiglio di Amministrazione

II Presidente

STEFANO ROTA